



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

24 maggio 2019

ARGOMENTI:

- Campionati nazionali Uisp di ginnastica ritmica: primo giorno di spettacolo a Follonica
- Move week 2019: continua il cammino dei comitati Uisp verso la settimana del movimento
- Uisp Reggio Emilia: i risultati del progetto #Playingfree, l'indagine sui pregiudizi di genere in ambito sportivo
- Universiadi: a Napoli la promozione del territorio parte dallo sport
- "Il calcio che amiamo", oggi migliaia di studenti incontrano i campioni dello sport e il Papa per uno sport divertente, educativo ed inclusivo
- Sport nelle scuole: Marco Bussetti, ministro dell'Istruzione annuncia il cambiamento
- In piscina col burkini: in Francia un collettivo di donne musulmane rivendica il diritto di fare il bagno coperte
- Omofobia nel calcio: Il campione francese Antoine Griezmann dice "basta"
- Ambiente: appello di scienziati e intellettuali perché gli adulti sostengano la protesta studentesca

Uisp dal territorio:

- Sabato 18 maggio si è svolta a Rovigo la festa del Progetto Integrato Uisp
- Uisp Empoli Valdelsa: venerdì 24 maggio si terranno le Miniolimpiadi a Montelupo Fiorentino (Fi)
- Uisp Arezzo: presente ad "Immagina se", il festival che si svolgerà venerdì 24 e sabato 25 maggio
- Sabato 25 e domenica 26 maggio si svolgeranno allo stadio di Abbadia (Si) i campionati italiani Master organizzati dall'Uisp insieme a Fidal
- A Roccapiemonte (Sa) è tempo di Oltre Festival: presente anche l'Uisp Salerno con il presidente Carmine Calvanese
- A Loano (Sv) martedì 28 maggio anche l'Uisp parteciperà al convegno "dalla sicurezza alla prevenzione integrata"
- A Ferrara l'Uisp tra gli organizzatori delle Olimpiadi del Reno, la kermesse che si terrà dal 31 maggio al 2 giugno
- Atletica Uisp: in corso di svolgimento a Cecina i Campionati di società allievi, infranto il record sociale nel salto in alto
- Uisp Toscana: partner del progetto Ragazzinsieme che mira alla socializzazione tra i giovani attraverso attività ludico-motorie

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Subito spettacolo a Follonica con i campionati nazionali di ritmica

FOLLONICA – Al via i campionati nazionali Uisp di ginnastica ritmica a Follonica. Ad aprire la rassegna sono state le bambine della Terza categoria Allieve Elite, le prime a scendere in pedana nella lunga manifestazione che andrà avanti fino a domenica 2 giugno nella città del Golfo.

L'evento è stato inaugurato con una cerimonia alla quale hanno partecipato Armando Stopponi, coordinatore nazionale ginnastica Uisp, Sergio Perugini, presidente Uisp Grosseto, Marco Cappellini, presidente della società Follonica Sport, e il sindaco Andrea Benini, che non ha voluto far mancare la sua presenza a questa importante kermesse che porta a Follonica oltre duemila atlete e circa settemila persone.

“Ringraziamo la città di Follonica che ci ospita – afferma Armando Stopponi – ringraziamo il Comune, la Uisp di Grosseto, la Follonica Sport e anche le giurie, elemento fondamentale poco valorizzato. Il Palagolfo è un impianto importante che ci regalerà giornate importanti”. “Abbiamo chiuso le iscrizioni a questi campionati nazionali – ricorda il coordinatore della ginnastica – che porteranno in tutta la Toscana 6.500 bambine. La cosa più bella è vedere il loro sorriso durante le premiazioni, indipendentemente dal risultato. Questo è lo spirito della Uisp”.

“Un grande inizio per questa rassegna – aggiunge Franca Tullini, coordinatrice nazionale Uisp della ginnastica ritmica – d'altra parte la Toscana è una sicurezza. Sarà un bello spettacolo: tanta gente, tante bambine, tanto pubblico, tante famiglie che ci auguriamo possano passare belle giornate a Follonica”.

“Dopo tanto impegno per il nostro comitato – sorride Sergio Perugini, presidente Uisp Grosseto – è finalmente arrivato il momento di scendere in pedana e questa prima giornata è già stata molto emozionante. Invito tutti a seguire questi campionati, perché la ginnastica regala davvero un bellissimo spettacolo. Al resto ci pensano le bambine con il loro entusiasmo contagioso”. L'ingresso al Palagolfo (fino al 2 giugno gara dalla mattina fino a sera) è gratuito.



HOME DIRETTA TV ARCHIVIO PROGRAMMI SPONSOR SPORT VIDEO CRONACA POLITICA ECONOMIA

Home > Appuntamenti > MOVIE WEEK: ANCHE LOCRI ADERISCE ALLA CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE DELL'ASP DI RC

27 maggio Locri - Palazzo di Città ore 17,30 PRESENTAZIONE EVENTO

Saluti Autorità

Presentazione evento Dott.ssa ANGELA EPIFANIO, Promozione alla salute ASP di RC

31 maggio ore 17.00 Parco Museo Archeologico Locri CAMMINATA DI BENESSERE... NELLA STORIA 3^a edizione Move Week Locride

Evento organizzato da Promozione alla salute dell'ASP di Reggio Calabria, e Commissione consiliare Servizi alla persona e alla comunità Città di Locri.

Una camminata a piedi nel parco archeologico del Museo Nazionale di Locri Epizefiri insieme alla popolazione over 60 anni della Locride. Si faranno delle brevi soste dove sono presenti le vestigia dell'antica Locri (Magna Grecia) che verranno descritte al

APPUNTAMENTI ATTUALITÀ SALUTE SPORT

MOVIE WEEK: ANCHE LOCRI ADERISCE ALLA CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE DELL'ASP DI RC

Mag 23, 2019, 11:34 Am

0 31

31 maggio CAMMINATA DI BENESSERE..... NELLA STORIA – 3^a edizione Move Week Locride. Il 27 maggio presentazione dell'evento al Comune di Locri.

MOVE WEEK 2019 – ADESIONE DELLA PROMOZIONE della SALUTE dell' ASP di REGGIO CALABRIA e della CITTA' DI LOCRI

L'Asp di Reggio Calabria con il servizio di "Promozione della salute" e la città di Locri aderiscono al MOVE WEEK, settimana di mobilitazione in tutta Europa finalizzata alla promozione del movimento e di corretti stili di vita ormai alla ottava edizione, che va dal 27 maggio al 2 giugno. E' il più grande evento per la promozione dell'attività fisica nel segno del benessere e dello sport per tutti. MOVE WEEK Italia ha in programma numerosi eventi, in varie località italiane, promossi da vari enti e istituzioni; a livello europeo è organizzata dall'ISCA (International Sport Culture Association) e in Italia dall'UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) col Patrocinio del Ministero della Salute e dall'ANCI. L'U.O. Promozione alla salute dell'ASP di Reggio Calabria, ha aderito alla settimana Move coordinando insieme con la Città di Locri e la Commissione consiliare Servizi alla persona e alla Comunità di Locri, l'evento "CAMMINATA DI BENESSERE... NELLA STORIA – 3^a edizione Move Week Locride. Una camminata a piedi che avverrà il 31 maggio alle ore 17,00 nel parco archeologico del Museo Nazionale di Locri Epizefiri insieme all'associazione dei podisti di Locri, il gruppo Fitwalking Calabria che apriranno l'evento e con il Comitato di quartiere Moschetta, Circolo Anziani Locri, Masci Locri Adulti, Full Dance Calabria, Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Gerace, gruppo Movimundi, Casa delle Donne di Fimmina tv, Gruppo ricreativo culturale Ymca Siderno, Centro Aggregazione sociale per Anziani Roccella Ionica, Fidapa Locri, Fidapa Roccella e la popolazione over 60 anni della Locride. Si faranno delle brevi soste dove sono

DIRETTA TV



DIRETTA RADIO



ELEZIONI 2019



I NOSTRI SPONSOR

presenti le vestigia dell'antica Locri (Magna Grecia) che verranno descritte al gruppo da un rappresentante della direzione del Museo e del Parco archeologico di Locri, coniugando così una passeggiata di salute alla cultura e alla storia del nostro territorio. Grazie alla collaborazione e sensibilità del direttore del Museo, dottoressa Agostino e della responsabile dottoressa Laura Delfino, i partecipanti potranno ascoltare la storia del parco archeologico, mentre l'istruttore professore Fausto Certomà, accompagnerà i presenti nella camminata con momenti di ginnastica dolce, utili al corpo e alla mente.

L'evento sarà preceduto da un convegno di presentazione e informazione il 27 maggio alle ore 17,30 nella sala consiliare della città di Locri, con i coordinatori dell'evento la dott.ssa Angela Epifanio Referente del servizio "Promozione della Salute" dell'ASP assieme alla presidente della Commissione consiliare Servizi alla persona e alla comunità del Comune di Locri dott.ssa Domenica Bumbaca, alla direttrice del Museo e Parco Archeologico Nazionale di Locri Epizefiri, la dott.ssa Agostino e il professor Fausto Certomà, Fitwalking Calabria. L'A.S.P. di Reggio Calabria e la Città di Locri con questa iniziativa vogliono lanciare un messaggio chiaro e forte alla popolazione:

+ MOVIMENTO + SPORT + CORRETTI STILI DI VITA =

**+ BENESSERE +INTEGRAZIONE+QUALITA' DI VITA
PER TUTTI E SPECIALMENTE PER GLI ANZIANI**

Per Info : dott.ssa Angela Epifanio

tel.3208356362 – mail: aepif@libero.it (mailto:aepif@libero.it).

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ford EcoSport a € 14.950 anche senza usato da rottamare.

Ford

Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane

Bilberry

13 foto scattate prima del dramma

Breakchaser

Nuova CLA Coupé. Scrivi tu le regole. Con zero ecotassa.

Mercedes-Benz

Vorresti guadagnare più soldi? Questo video spiega come puoi fare

eccocomeincrementare.com

La produzione del petfood vista dagli occhi di un pet lover

PURINA

Potrebbe Interessarti Anche

Telemia - La Tv crossmediale

da Taboola

Facebook Comments

0 Comments

Sort by Oldest

Add a comment...

Facebook Comments Plugin

Share on:

WhatsApp

PUBBLICITA'



IO HO SCELTO L'UNIVERSITA' ECAMPUS

Scelilo 10 anni dopo il diploma

NESSUN TEST D'INGRESSO

POLO DI STUDIO

WORLD N. (100) solo 20000
INTELLIGENTE, SERRATA, ACCUMULATA
INTELLIGENTE, SERRATA, ACCUMULATA

FACEBOOK



Like Page Send Message

1 friend likes this

Telemia
13 minuti fa

Nuccio Pizzimenti: Nomina Michelangelo Vitale Coordinatore del Comune di Siderno



TELEMIA.IT
Nuccio Pizzimenti: Nomina M...

METEO

DIRITTI. SPORT QUASI SALVO DA PREGIUDIZI SU IDENTITÀ DI GENERE

A PARMA E REGGIO INDAGINE SU 300 PERSONE, "MA ANCORA DA LAVORARE" (DIRE) Bologna, 23 mag. -

Sono quasi 300 le persone, tra

dirigenti, staff di società sportive e atleti che hanno

partecipato a #Playingfree, l'indagine promossa da quattro

associazioni di Parma coordinate da Tuttimondi e patrocinate da

Comune di Parma, Coni, Rete Lenford e Uisp di Reggio Emilia per

indagare il livello di omo-lesbo-bi-transnegatività in ambito

sportivo e fornire uno strumento per progettare azioni di

contrasto e riduzione delle discriminazioni in questo settore. "Nel mondo sportivo sembra che non vi siano pregiudizi in tema

di orientamento sessuale e identità di genere e noi siamo

partiti proprio da qui per un'indagine a tutto campo da cui è

emerso che l'idea che il mondo dello sport sia un'isola felice

corrisponde in gran parte al vero, ma si può migliorare", ha

detto Sara Conversi dell'associazione Tuttimondi. Tra gli ambiti

in cui si può migliorare c'è quello che riguarda il linguaggio.

"Si potrebbe pensare a un percorso con le società sportive

incentrato proprio sull'uso del linguaggio- continua Conversi- Se

ci fosse qualche associazione che si occupa di queste tematiche

interessata, noi siamo a disposizione a collaborare".

L'attività di #Playingfree è durata un anno e ha visto la

partecipazione di 297 persone. È stato indagato il livello di

negatività, in particolare, nelle società calcistiche (il 56%

delle risposte riguarda il calcio, poco meno del 10% il basket e

altrettanto il fitness, percentuali più basse atletica, nuoto,

triathlon, tiro con l'arco, badminton) dei territori di Parma

(65,6%) e Reggio Emilia (15,6%). Altre risposte sono arrivate da

Rimini, Padova, Brescia, Trieste, Roma. Con la prima domanda

dell'indagine è stato chiesto ai partecipanti se nella realtà

sportiva frequentata si desse attenzione alla diversità fino al

punto da creare un gruppo di persone avvantaggiate rispetto a chi

non aveva diversità particolari. (SEGUE) (Rer/ Dire)

18:25 23-05-19 NNNN

Universiadi, l'occasione di Napoli grazie a 280 milioni di fondi Ue

GRANDI EVENTI

Stanziati dalla Regione Campania i finanziamenti necessari all'iniziativa

Riqualficazione in corso per 65 impianti sportivi con 1.500 operai

Vera Viola
NAPOLI

Entro il 31 maggio saranno completati i lavori di riqualficazione delle strutture sportive; da giugno si passerà ai collaudi: con questo primo traguardo (quasi raggiunto) la Campania si avvia verso la XXX "Summer Universiade", manifestazione che si svolgerà per buona parte a Napoli, ma non solo: in totale in 33 città delle cinque province, dal 3 al 14 luglio.

Una manifestazione, per importanza seconda solo alle Olimpiadi, a cui la Regione Campania ha dedicato

un finanziamento complessivo di quasi 280 milioni, assumendo evidentemente una grande sfida: dare una scossa all'economia, promuovere la regione e le sue attrazioni nel mondo, in altre parole produrre un impatto economico significativo. Ma per ora non quantificato.

«Siamo ormai nel vivo dell'avventura - ha detto il presidente della Regione Vincenzo De Luca nel presentare il programma culturale da due milioni che affiancherà le Universiadi - per dieci giorni saremo l'immagine dell'Italia intera agli occhi del mondo. Abbiamo avuto un'ottima occasione per riqualficare un patrimonio sportivo di grande interesse, in molti casi abbandonato al degrado da decenni, talvolta in aree di frontiera dove tali strutture potranno avere un'importante funzione sociale. Abbiamo l'occasione di imprimere una svolta anche all'economia della regione». De Luca cita Expo come modello e l'impatto che la grande kermesse dell'agroalimentare italiano ha avuto sulla città. «Expo - dice - è stato un volano incredibile per Milano. Noi abbiamo

avuto l'ambizione di offrire a Napoli e alla Campania un'occasione in un certo senso paragonabile. Una manifestazione di portata mondiale».

Le Universiadi sono effettivamente un evento dai grandi numeri. Ottomila tra atleti e delegati di 170 Paesi iscritti alle gare, almeno altrettanti gli allenatori e assistenti. Dei 280 milioni circa stanziati (fondi Fsc 2000-2006 e 2014-20 e Foc 2014-20) - tutti regionali anche se provenienti da stralcio di fondi europei - 127 milioni impegnati in riqualficazione di strutture sportive: la spesa rendicontata è al 70%. Una quota di 10 milioni potrà essere spesa dopo le gare per completare i restyling. Altri 4 milioni sono stati impiegati nell'acquisto di attrezzature in via di montaggio. Con questi fondi si rimpettono a nuovo 65 impianti di cui 32 da utilizzare per le gare e gli altri per allenamenti.

Quali effetti ha prodotto finora l'investimento? I cantieri hanno coinvolto 1.500 operai e numerosissime imprese di costruzione grandi e piccole. Sono state esperite 250 procedure tra gare e affidamenti a federazioni sportive ed enti pubblici. «In un periodo breve - osserva il commissario straordinario per le Universiadi Gianluca Basile - abbiamo riversato sul territorio una iniezione di liquidità significativa che senza dubbio produrrà impatto su pil e occupazione. Parliamo, dopo la metropolitana, del più grande cantiere aperto». Altri dieci milioni sono stati assegnati all'organizzazione della mobilità, coinvolgendo società di noleggio con conducente, autobus privati e taxi (700 mila



**GIANLUCA
BASILE**
Commissario
straordinario
per le Universiadi



I luoghi. Lo Stadio San Paolo in occasione della visita dei delegati dei Paesi partecipanti per i sorteggi; a sinistra una immagine della piscina Scandone appena ristrutturata; a destra il Palabarbutto che ospiterà le gare di Pallacanestro



euro). Nella logistica sono coinvolte 200 persone e per la vigilanza privata altre 800. La struttura del commissariato alle Universiadi (che oggi conta 300 persone) ha prenotato alberghi e residenze per 15 milioni per ospitare allenatori, accompagnatori, rappresentanti dei Paesi partecipanti. Sbarcheranno a Napoli 700 cinesi che cominciano a programmare le prossime Universiadi, e 1.500 uomini delle forze dell'ordine in aggiunta a quelli presenti sul territorio. In totale, si prevede un flusso di 40mila persone tra turisti, giornalisti e accompagnatori. «Napoli, le isole, le costiere attraggono una fase molto positiva per l'affluenza di turisti - osserva Giancarlo Carriero, presidente della sezione Turismo dell'Unione industriali di Napoli -. Non ancora registriamo il tutto pieno nei giorni dell'evento, ma a dire il vero non ci teniamo. Contiamo invece su un effetto prolungato e moltiplicato: intendo che è molto importante che una buona immagine dei nostri luoghi arrivi nel mondo».

280 mln

Investimenti
Il finanziamento della Regione Campania. Si tratta di fondi Fsc e Poc

A breve altre 300 persone confluiranno nell'organizzazione della struttura commissariale (sono già impegnate in un percorso di formazione) aggiungendosi ad altrettanti già attivi, di queste 400 sono giovani universitari interessati a fare esperienza di organizzazione di eventi. Intanto stanno per essere selezionati 4mila volontari, anche questi saranno formati. «I giovani - precisa De Luca - sono il nostro target. Sarebbe importante che si lasciassero coinvolgere e catturare dall'evento sportivo. Tutto ciò potrebbe avere una funzione pedagogica e sappiamo di averne bisogno». Per gli under 18 sono previste tariffe scontate e incontri di qualificazione gratuiti.

40mila

Arrivi
Le persone che sbarcheranno in Campania per le Universiadi

Sport e cultura saranno un binomio inscindibile. Il calendario degli undici giorni è costellato di proposte e attrazioni culturali di buon livello tra Teatro San Carlo, Auditorium e ville di Ravello, musei Mann, Madre, oltre alle cerimonie di apertura allo Stadio San Paolo - con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella - e di chiusura a Piazza Plebiscito. Manifestazioni di teatro e musica nelle periferie, Dimore storiche aperte, una mostra fotografica del set de L'Amica geniale, Giovanni Sollima e poi gli Avion Travel nel Belvedere di San Leucio.

Tutto pronto? Difficile dirlo. Si è partiti con ritardo, e fortunatamente il recupero c'è stato. «Qualche preoc-

8mila

Atleti e delegati
I giovani universitari, provenienti da 170 Paesi di tutto il mondo

cupazione - è lo stesso Governatore a dirlo - riguarda la mobilità. Dovremo assicurare spostamenti facili verso palestre e campi sportivi». La macchina dell'organizzazione in ogni caso è ormai a pieni giri. «Quel che più conta - dice Patrizia Boldoni, consulente della Regione per Turismo e Beni culturali - è ciò che resterà quando la fiaccola sarà spenta». Una previsione dell'impatto economico? Siamo in un campo in cui gli auspici prendono il posto dei numeri. La Regione incaricherà un ente terzo di misurare l'impatto prodotto sull'economia. E poi forse studierà come rendere stabili iniziative nate come provvisorie. Ma questi sono capitoli da scrivere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALCIO

CHE

AMMIAM

I GIOVANI I CAMPIONI E IL PAPA

Stamane nell'Aula Paolo VI in Vaticano la grande kermesse della Gazzetta sui valori dello sport: divertimento, educazione e inclusione

 LA PENSIAMO così
di Gianni Valentini

Le parole di Francesco per un nuovo percorso

Il «Calcio che amiamo», quello che vorremmo vedere ogni week end negli stadi e sui campi di periferia del nostro Paese, è uno sport dove prima di tutto devono comandare tre semplici parole: divertimento, educazione, inclusione. Concetti che invece sono troppo spesso disattesi sia dai giocatori, che di questo sport sono i primattori, sia dai tifosi e gli appassionati in genere. Serve un cambio di rotta repentino pena un declino inevitabile. Il calcio può

vivere e soprattutto svilupparsi se trasmette valori positivi e diventa un esempio per la gente. E allora come fare? È una questione principalmente culturale e per questa ragione diventa necessario partire dalle radici della società e cioè dai più giovani. Ecco perché l'idea della Gazzetta dello Sport, recepita con entusiasmo dalla Santa Sede, di organizzare per stamane in Vaticano un grande evento sul calcio e i giovani diventa uno snodo importante in quello che deve essere l'obbligato percorso di

crescita di tutto il nostro movimento. Un'idea in cui fin da subito hanno creduto il ministero dell'Istruzione, la Federcalcio e la Lega di A. L'Aula Paolo VI si trasformerà stamane nello stadio ideale con un pubblico di migliaia di giovani, la maggior parte studenti. Loro, i calciatori o i tifosi del futuro, avranno l'occasione di sentire dalla viva voce di grandi protagonisti del pallone quelli che sono i veri valori di questo sport declinati nelle tre parole chiave: divertimento, educazione,

inclusione. L'esperienza personale di un campione o di un grande allenatore, la tonalità dei racconti, la passione che può sprizzare dai suoi occhi possono lasciare il segno nella testa dei ragazzi meglio di ogni altra cosa. Il «Calcio che amiamo» è un primo passo che crediamo importante. Un modo per cominciare un nuovo percorso che stamane troverà un sostegno fondamentale nelle parole di Papa Francesco, il Pontefice che ama lo sport e in particolare proprio il calcio.



BUSSETTI

«Serve ricostruire il patto tra allenatori e famiglie»

Il ministro dell'Istruzione: «Lo sport scolastico cambierà, è finito il tempo delle sperimentazioni»

di Filippo Conticello

A Gallarate si narra che Marco Bussetti fosse un portiere discreto. Poi, stanco di buttarsi nel fango, entrò in una palestra vicino a casa. Ed ecco la folgorazione: «In quel momento ho scoperto il basket; sul parquet ho imparato tutto o quasi della vita». Oggi, a 56 anni, si è trasferito a Roma per impegni di lavoro: fa il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca. Da ex professore di educazione fisica, ma pure da interessato «critico», lo sport riempie la sua agenda.

► **Ministro, cosa impara uno studente su un campo da gioco?** «Sopra ogni cosa, l'approccio: una gara prevede una preparazione. Nel basket ho scoperto la chimica e le regole che governano qualsiasi gruppo. E poi mi è servito molto fare l'allenatore. Mi piaceva lavorare sulle difese: non conta avere la palla in mano, ma faticare per gli altri, rubare spazi, scalare, anticipare».

► **Quanto conta un allenatore nell'affiancare i genitori?** «Purtroppo viviamo in un mondo in cui la cultura del risultato

prevarica su tutto. È una stortura che i nostri docenti hanno ben chiara, mentre i tecnici meno. L'allenamento non serve se si trasforma in addestramento e non sviluppa le qualità dei giovani. Per fortuna, negli anni è stato fatto un po' di lavoro sui tecnici federali che ora hanno conoscenze anche in campo formativo».

► **Non trova che il suo vecchio insegnamento, l'educazione fisica, sia sottovalutato?** «Una volta, forse. Adesso mi accorgo che tante famiglie hanno

ben presente il ruolo del prof. di scienze motorie. La mia idea è di rivedere l'organizzazione dello sport scolastico, di definire al meglio il ruolo dei centri sportivi e le collaborazioni con le federazioni. Basta con le sperimentazioni, serve qualcosa di strutturato nel tempo. E poi avremo finalmente insegnanti laureati in scienze motorie nella scuola primaria: saranno circa 11.800, arriveranno gradualmente».

► **Sedentarietà, poca abitudine motoria, abuso di apparecchi elettronici: come combattere**

questi problemi e riportare i bimbi al gioco?

«Sono cambiati gli stili di vita, ahinoi. Alle medie i ragazzi lasciano spesso l'attività sportiva pomeridiana e lì la scuola deve risultare complementare. Deve offrire la possibilità di fare attività sportiva multidisciplinare: in Italia, purtroppo, se nasci col calcio, farai sempre calcio».

► **Come vive il fatto che spesso sono gli adulti, in campo e non solo, a dare il cattivo esempio?**

«I bambini sognano, i genitori spesso distruggono. È questo il punto: è necessario tornare a un patto allenatori-famiglie. Non c'è nulla di più grave che caricare di aspettative i ragazzi».

► **Se c'è un modo per combattere la disuguaglianza, quello è lo sport: vede un vuoto educativo da colmare in Italia?**

«Lo sport e la scuola saranno sempre straordinari strumenti inclusivi, però tocca agli adulti renderli efficaci al cento per cento. Devono cadere le differenze e le barriere culturali. Ad esempio, un uomo può sbagliare: che sia un giocatore o un arbitro, può sempre sbagliare. L'accettazione dell'errore, a volte, per noi è qualcosa di incomprensibile, ma è la base di tutto».

► **Quanto è importante l'organizzazione di grandi eventi sportivi come Olimpiadi o Europei U21 per fidelizzare gli appassionati italiani?**

«Fondamentale. Le Olimpiadi portano i ragazzi a conoscere nuove discipline, nuovi eroi. A incuriosirsi della vita. Abbiamo visto subito con le Atp Finals di tennis: la passione della gente è stata immediata».

► **E della sua Inter che ci dice? Le piace Conte?**

«Mettiamola così: sono un po' allergico a un ex juventino sulla mia panchina. Nella storia è più quello che abbiamo dato alla Juve rispetto a quello che abbiamo ricevuto: mi brucia ancora Boninsegna-Anastasi...».

► **Ha visto l'icardi contro tutti? Si litiga di più nel Consiglio dei ministri o nello spogliatoio nerazzurro?**

«Nello spogliatoio dell'Inter, fidatevi! In Consiglio siamo tutti d'accordo e in armonia. Certo, l'altro Conte, il premier, è romanista, ma tutti abbiamo qualcosa da farci perdonare...».

Francia

In piscina col burkini: gruppo di donne sfida il veto a Grenoble

di Anais Ginori

PARIGI - Un collettivo di donne musulmane di Grenoble organizza blitz nelle piscine comunali indossando il burkini, il costume da bagno integrale vietato dai regolamenti interni. L'obiettivo del collettivo formato da una quindicina di militanti è spingere il Comune ad autorizzare l'indumento che copre interamente il corpo. Le militanti riunite nell'associazione *Alliance citoyenne* si fanno chiamare 'Rosa Parks musulmane', dal nome dell'eroina anti-segregazione razziale negli Usa. Hanno annunciato di voler "disobbedire" ai regolamenti per difendere il loro "diritto di fare il bagno coperte". Venerdì scorso sono entrate nella piscina Dauphins, indossando il burkini, per ribadire il loro messaggio. Il collettivo sostiene di aver già raccolto 400 firme per cambiare il regola-



mento interno delle piscine comunali. Il sindaco di Grenoble per adesso non cede e ha spiegato di non voler autorizzare il burkini ma non ha neppure mandato poliziotti a multare le donne. In passato diversi comuni della Costa Azzurra avevano chiesto ai vigili di verbalizzare multe alle donne che indossavano burkini nelle spiagge. Dopo vari ricorsi, diverse musulmane hanno vinto in tribunale e sono state risarcite. Alcune città francesi, come Rennes, si sono piegate alle richieste, autorizzando il costume da bagno integrale.

Il blitz
Il blitz in burkini nella piscina di Grenoble delle militanti musulmane del collettivo "Rosa Parks musulmane"

REPORTAGE DI ANAIS GINORI

Il bomber francese

Griezmann: lascio il campo se sento frasi omofobe

di Stefano Montaffiori

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PARIGI «Basta con l'omofobia nel calcio», dice Antoine Griezmann in copertina di *Têtu*, la storica rivista *Lgbt+* francese. L'attaccante campione del mondo con i lilas, 28 anni, sposato con una figlia, eterosessuale, ha deciso di insegnarsi per i compagni vittime di discriminazioni. L'uomo del quattro gol ai mondiali di Russia denuncia il machismo che continua a regnare tra il pubblico, negli spogliatoi e sul terreno di gioco. E promette: «A questo punto, se sento di nuovo un giocatore pronunciare frasi omofobe durante un match, credo che interromperò la partita e uscirò dal campo». La minaccia di Griezmann è senza precedenti. Da tempo molte voci chiedono ai calciatori di smettere di giocare davanti a episodi di discriminazioni (Lilian Thuram lo domanda di fronte ai cori razzisti contro i giocatori neri), ma nessuno ha mai preso una decisione simile. Il silenzio sull'omosessualità nel calcio di alto livello è stato già rotto in passato, per esempio nel 2002 dall'altro

campione del mondo Olivier Giroud, ma stavolta Griezmann evoca lo stop immediato alla partita. «Se qualche giocatore farà coming out, voglio che sappia che c'è qualcuno su cui potrà contare: ma — aggiunge Griezmann — lo sarò al suo fianco, perché per opporsi a questo fenomeno dobbiamo parlare. Bisogna ripetere che l'omofobia non è un'opinione, ma un delitto». Il tabù del rapporto tra omosessualità e mondo del calcio viene rotto per la prima volta nel settembre 2009 quando lo star David Beckham accettò di posare in copertina per la rivista *gay* britannica *Attitude*, rivendicando non una propria omosessualità ma la soddisfazione di avere molto seguito tra i *gay*. All'epoca quella mossa sembrò una svolta capace di abbattere le barriere, ma invece il gesto di Beckham rimase isolato. Un anno fa il campione della Roma Radja Nainggolan ha detto a una tv belga che «i calciatori non possono rivelare di essere *gay*, se lo fanno sono finiti. È troppo pericoloso per la carriera. Il mondo del calcio ha codici precisi e i suoi riti, come le auto sportive e le belle donne». Griezmann, non nuovo all'impegno sociale, ha partecipato in passato a campagne contro le violenze sulle donne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In copertina
il calciatore
Antoine
Griezmann, 28
anni, su *Têtu*,
storica rivista
Lgbt+ francese



IL MANIFESTO

“Scioperiamo per il clima insieme a Greta”

Appello di scienziati e intellettuali perché gli adulti sostengano la protesta studentesca

Pubblichiamo di seguito l'appello lanciato da intellettuali, politici, attivisti e personalità dello spettacolo. Tra i firmatari, Vandana Shiva, Mark Ruffalo e, per l'Italia, Luca Mercalli.

Su richiesta dei ragazzi che in questi mesi hanno scioperato per il clima in tutto il mondo, il 20 settembre lasceremo i nostri luoghi di lavoro e le nostre case e impiegheremo la giornata chiedendo anche noi azioni concrete per contrastare il cambiamento climatico, la grande minaccia esistenziale che abbiamo di fronte. Si tratterà di una giornata in sciopero per il clima, e non sarà l'ultima. Sarà l'inizio di una settimana di scioperi per il clima e di azioni in tutto il mondo. Speriamo di far diventare questa settimana uno storico momento di svolta.

Speriamo che altri si uniscano a noi,

che lascino gli uffici, le aziende agricole, le fabbriche; che i candidati fermino le loro campagne elettorali e che i calciatori lascino gli stadi; che gli attori si ripuliscano il volto dal trucco e che gli insegnanti mettano via il gessetto; che i cuochi chiudano i loro ristoranti e portino pasti caldi ai manifestanti; che anche i pensionati interrompano la loro routine e si uniscano a noi nel mandare ai nostri rappresentanti l'unico messaggio che devono sentire. Giorno dopo giorno, il "business as usual" sta provocando una crisi ecologica che sta distruggendo le speranze di tutti per un futuro sano e sicuro sul nostro pianeta.

Potranno volerci un po' di tentativi per portare numeri così grandi di persone in strada, ma non abbiamo molto tempo a disposizione: la finestra di opportunità per un'azione ef-



L'attivista
La giovane svedese Greta Thunberg, 16 anni (nella foto durante una protesta a Roma in aprile) lo scorso anno ha lanciato lo "Sciopero scolastico per il clima": ogni venerdì manifesta contro il surriscaldamento

ficace sul clima si sta chiudendo rapidamente. Sappiamo che non tutti potranno unirsi a noi. Ma molti possono rimanere per 24 ore la solita routine, sicuri che sarà ancora lì ad aspettarci al nostro ritorno. Speriamo che alcune persone passino la giornata protestando: contro gasdotti e oleodotti, o contro la banche che li finanziano; contro le compagnie petrolifere e i politici che fanno da megafono alle loro menzogne. Speriamo che altri passino la giornata a isolare le pareti di casa propria o del vicino, o a costruire piste ciclabili. Speriamo che tutti si prendano almeno alcuni minuti in un parco cittadino o in un campo o sul tetto del proprio palazzo per assorbire la bellezza del mondo che abbiamo il privilegio di dover proteggere. Ovviamente significa chiedere mol-

to: un giorno nella vita del mondo è una grossa richiesta, e siamo tutti abituati alle nostre routine. Ma non ce la sentiamo di lasciare che tutto il peso di questa situazione ricada sulle spalle di ragazzi e studenti: hanno bisogno del nostro appoggio. E interrompere la normalità delle nostre vite ci sembra cruciale: è la vita normale che ci sta condannando, il fatto che ci alziamo ogni mattina e facciamo pressoché le stesse cose che avevamo fatto il giorno prima, anche nel mezzo di una crisi. Noi siamo quelli a cui capita di essere vivi in questo mondo nel momento in cui le nostre scelte determineranno il futuro per decine di migliaia di anni: quanto si alzeranno i mari, quanto si espanderanno i deserti, quanto velocemente bruceranno le foreste. Parte del nostro lavoro deve essere proteggere il futuro.

In campo I firmatari del testo



Mark Ruffalo
Attore e regista statunitense, 51 anni, è stato tre volte candidato agli Oscar



M. Atwood
Canadese, 79 anni, ha scritto oltre 25 libri, tra cui "Il Racconto dell'ancella"



Naomi Klein
Canadese, 49 anni, è l'autrice di "No logo", manifesto del "no global"

23 maggio

Progetto integrato Uisp: movimento a tutte le età

LA FESTA

Si è svolta sabato la festa del Progetto Integrato dell'Uisp per la promozione della salute nella popolazione adulta e anziana, con la partecipazione di numerosi aderenti ai corsi ai corsi di ginnastiche dolci, attività fisiche adattate al mal di schiena, gruppi di cammino, Fit and walk che si sono esibiti in un'atmosfera di festa e di condivisione al palasport di Rovigo. Ad aprire la manifestazione condotta da Claudia Vigato, il presidente dell'Uisp Rovigo Tiziano Quaglia che ha messo l'accento sull'importanza di svolgere attività fisica a tutte le età e senza esclusioni, Ha portato il saluto dell'Ulss 5 Polesana Margherita Bellè. La festa del Progetto integrato ha visto coinvolti i gruppi di ginnastica dolce e attività fisica adattata al mal di schiena di Adria, Bosaro, Villadose, Ceregnano, Lendinara, Fratta Polesine, S. Martino Di Venezzè, Arquà, Borsea, Polesella, Crespino, Villanova Marchesana, Santa Maria Maddalena, Canaro e tutti i gruppi di Rovigo. ATTIVITÀ PER 2.500 PERSONE La collaborazione Uiss, Comuni e Università Popolare polesana ha permesso in questi anni di coinvolgere circa 2500 persone che svolgono queste attività. Una popolazione più giovane è coinvolta con i gruppi di Fit and Walk di Rovigo, Badia, Adria e Porto Viro e i due gruppi di Rovigo che si ritrovano 2-3 volte alla settimana per camminare con un'intensità più elevata rispetto al gruppo di cammino rivolto alla popolazione anziana. La festa è stata arricchita dalla presenza di Bruno Paganelli che ha intrattenuto con brani folcloristici e popolari allegri e divertenti. La manifestazione è stata possibile grazie a tutti gli insegnanti Uisp, a Blu Soccorso, a Cinzia Boscolo e a Coop Alleanza 3.0 che ha fornito cibo e bevande per il buffet finale. Informazioni sui corsi di ginnastica e sulle attività del Progetto integrato al Centro coordinamento in via Porta Adige, tel. 0425/417788.

#gonews.it®

Miniolimpiadi a Montelupo, seconda edizione al Castellani. Presenta Radio Lady

22 ore fa



Cristina Ferniani Radio Lady Giocagin a Sovigliana (foto Diaframma)

Venerdì 24 maggio si terrà la seconda edizione delle Miniolimpiadi a Montelupo, a conclusione del progetto "Crescere in Movimento" della Uisp Empoli Valdelsa. Un progetto che nel corso di questo anno scolastico ha coinvolto le cinque sezioni della scuola dell'infanzia di Torre. In tutto circa cento bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni che hanno potuto relazionarsi con l'attività ludico-motoria secondo programmi studiati e con la supervisione di istruttori competenti e preparati.

I bambini, a partire dalle 9 di venerdì, saranno impegnati allo stadio Castellani di Montelupo in varie attività motorie che sono state sviluppate nelle classi in questi mesi e che sono differenziate in base all'età. I percorsi saranno svolti anche grazie all'utilizzo di strumenti della ginnastica artistica. Il progetto "Crescere in Movimento" quest'anno è stato sviluppato intorno al tema del tricolore. Per questo al termine delle attività si terrà un flash mob, nel quale i bambini – vestiti

con i tre colori rosso, verde e bianco – andranno a formare la bandiera italiana. Questo vuole essere anche un omaggio per il campionato nazionale Uisp di ginnastica artistica femminile, che si terrà proprio a Montelupo tra il 29 maggio e il 2 giugno e tra il 6 e il 9 giugno.

“Crescere in Movimento” è un progetto rivolto ai più piccoli con l'obiettivo da una parte di far acquisire loro conoscenze tecniche e comportamentali e dall'altra di promuovere attività educative che promuovano e favoriscano l'armonico sviluppo psicofisico e la coordinazione dei movimenti. Il tutto conciliando la proposta motoria con la spontanea esigenza dei bambini di divertirsi attraverso i giochi e ponendo l'accento sul potere socializzante del movimento.

La giornata vedrà la conduzione di Cristina Ferniani di Radio Lady, mentre l'audio sarà curato da Stefan Paternò. «Questa è la seconda edizione delle Miniolimpiadi a Montelupo – afferma Filippo Lebri, responsabile dell'Area Giovani della Uisp Empoli Valdelsa – e ha confermato quanto di buono fatto lo scorso anno. Vogliamo ringraziare l'amministrazione comunale e in particolare l'assessore allo sport Simone Focardi, tutto lo staff della scuola dell'infanzia di Torre, Montelupo United per averci messo a disposizione l'impianto sportivo e l'Asp Montelupo che ci ha concesso gli attrezzi per realizzare l'attività. Speriamo di poter andare avanti con questo progetto anche nel futuro».

LA NAZIONE AREZZO

Torna a Villa Severi "Immagina se"

Festival sui diritti organizzato dal "centro onda d'urto"

Ultimo aggiornamento il 23 maggio 2019 alle 09:59

Arezzo 23 maggio 2019 - Ritorna a Villa Severi "Immagina Se", il festival che invita la cittadinanza alla riflessione sulla lotta contro le discriminazioni, il diritto al lavoro, i cambiamenti climatici e l'integrazione. Festival organizzato dal centro giovani Onda d'Urto con il supporto della Regione Toscana e di Arci servizio civile.

Il festival che si svolgerà venerdì 24 e sabato 25 maggio avrà tra gli ospiti della prima giornata Yvan Sagnet, dell'associazione No Cap, che parlerà della sua esperienza di lotta contro il caporalato. L'associazione cuochi aretini e chef Shady, durante la cena di Venerdì, condurranno una gara gastronomica tra i piatti della cucina medio-orientale e quelli della tradizione toscana. Il ricavato della cena sarà devoluto al progetto "Jinwar, il villaggio delle donne" in Rojava. Sempre venerdì, nel pomeriggio, spazio ai laboratori: "Visioni di quartiere" sulla città sostenibile a cura di Legambiente Arezzo e "Un silenzio pieno di voci" sui libri senza parole a cura della libreria La casa sull'Albero.

Il sabato si aprirà con "40 di 180 l'esperienza di Arezzo a 40 anni dalla legge 180" e gli interventi della professoressa Laura Occhini dell'università degli studi di Siena e Sauro Testi educatore Koinè. Letture e video del servizio Educoop e a seguire prova aperta della compagnia teatrale "I giocherelloni" dell'associazione Aldebaran.

Protagonista del pomeriggio sarà l'associazione Arcigay Chimera Arcobaleno con una relazione sulla storia del movimento LGBTI+ a 50 anni dei movimenti di Stonewall. Pomeriggio anche all'insegna dello sport con un torneo di calcio e mini-basket organizzato dalla Uisp Arezzo e una caccia al tesoro sui cambiamenti climatici in cui

Master di atletica leggera: Abbadia si tinge di tricolore

Giovedì 23 Maggio 2019 11:38

Sabato 25 e domenica 26 maggio si svolgeranno allo stadio di Abbadia San Salvatore i campionati italiani Master FIDAL di atletica leggera di prove multiple, staffette e 10000m. Il primo vero impegnativo banco di prova per la nuova struttura di atletica leggera inaugurata lo scorso anno e adesso completata con il settore lanci.

Proprio grazie alla qualità della pista di atletica e alla possibilità di avere attrezzature omologate per effettuare tutte le specialità dell'atletica leggera la Federazione Nazionale ha scelto lo stadio amiatino per i campionati Master di prove multiple dove gli atleti si cimenteranno nel decathlon e nel eptathlon con le prove di lancio del martello del peso, del giavellotto, di salto in alto, salto con l'asta e salto in lungo, corsa ad ostacoli oltre alle prove in pista di velocità, fondo e mezzo fondo.

Molto attesa la prova in tarda serata di sabato sui 10000 metri dove alla partenza saranno presenti atleti della locale società di atletica leggera Alberto di Petrillo e Paolo Mammolotti a rappresentare la società locale di atletica leggera, la UISP Abbadia. Molto ricco e spettacolare il programma delle staffette 4x100, 4x400, 4x800, 4x1500 e la staffetta svedese 100,200,300,400 che vedrà la rappresentativa di Abbadia San Salvatore con Paolo Mammolotti, Vincenzo Giuliano, Gianni Arezzini e Pier Luigi Carli nelle gara di chiusura della manifestazione.

Un programma di gare molto ricco che proclamerà ben 310 campioni nazionali. Una importante sfida affrontata con grande impegno dalla UISP Abbadia SS ASD che ha organizzato la manifestazione insieme alla FIDAL comitato regionale toscano. Impegno ripagato dall'arrivo da tutta Italia di un numero di partecipanti molto superiore alle attese. Sono infatti iscritti e registrati sul sito nazionale ben 57 atleti per le prove multiple, 117 per i 10000 m e addirittura 247 staffette per un totale di 666 iscritti. Un successo ancora più importante data la contemporaneità di importantissime competizioni negli stessi giorni disputate nelle vicine Arezzo e Castiglion della Pescaia. Segno della potenzialità e dell'attrattiva che la struttura in altura del paese amiatino ha verso il mondo dell'atletica leggera e dello sport in generale non solo per grandi eventi come questo ma anche per raduni tecnici o periodi di allenamento. Le gare inizieranno alle ore 9 di sabato 25 per fermarsi alle ore 22 e riprenderanno domenica mattina alle ore 9 per terminare intorno alle ore 17.

Roccapiemonte, tempo di Oltre Festival

Di redazione mn24 - 23 Maggio 2019



Oltre Festival è un evento culturale basato su interviste di personalità provenienti da vari settori. Dal mondo del volontariato, allo spettacolo, all'arte, alla musica, gli ospiti raccontano le proprie esperienze di vita: la possibilità di andare oltre i propri limiti, oltre i propri confini. Le interviste si svolgono attraverso il format "fireside chat", la conversazione avviene tra l'ospite e il giornalista in maniera molto amichevole nello stile di EPCC, David Letterman Show, Wired Festival. L'obiettivo di Oltre è quello di produrre un social & cultural impact radicale, con la volontà di incrementare le iniziative e gli eventi culturali sul territorio salernitano. Restituendo centralità alle idee ed alla loro sostanza, il collettivo ARX, promotore di Oltre, ambisce a creare valore pubblico condiviso nel lungo termine ed opportunità per la community come forza motrice, energia del cambiamento. Mi fido è il sentimento che muove la prima edizione di Oltre è la fiducia. Le esperienze degli ospiti intervistati si basano sulla fiducia universalmente riposta in sé stessi, negli altri, nel mondo per superare i limiti, i confini, le avversità incontrate durante la vita. 25 MAGGIO

Dalle 18:00

Chiara Marclani – assessore Regione Campania Politiche giovanili e Pari Opportunità
 Ingordo – Food Influencer e Foodblogger
 Don Tonino Palmese – prete anticamorra, responsabile Polis
 Maria Luisa Iavarone – fondatrice associazione Arthur docente universitario @Università degli Studi di Napoli Parthenope
 Valeria Boccara – campionessa nazionale tiro con l'arco
 Marcello Ravveduto – docente Universitario Public Digital History @Università degli Studi di Salerno
 Carmine Pagano – sindaco Roccapiemonte
 Carmine Calvanese – presidente provinciale ulsp, associazione tre castelli
 Donato Zoppo – scrittore e collaboratore musicale De André e PFM
 Carlo Rienzi – presidente CODACONS

26 MAGGIO

Dalle 18:00

Filomena Lambertini – vittima di violenza
 Freddy See – produttore musicale
 Antonio Romano – giornalista pubblicitario
 Antonio Guerrasio – imprenditore Vertebra
 Enzo Chiummariele – tour manager ed organizzatore di eventi
 Raffaele Attanasio – produttore musicale
 Claudio Gubitosi – inventore e direttore del Giffoni Film Festival
 Giovanni De Angelis – direttore ANICAV
 Annabella Ferrentino – assessore comune Roccapiemonte
 Roberto Fabbriatore – assessore comune Roccapiemonte



**MAGGIO
DEI
LIBRI**

IBS PRESENTA

**UN CALENDARIO DI OFFERTE
E CONTENUTI ESCLUSIVI**



LE NOTIZIE DEL GIORNO ~

ECONOMIA LAVORO E SVILUPPO

POLITICA E AMMINISTRAZIONE ~

CULTURA E SPETTACOLI ~

LIGURIA E REGIONE

SAVONA

ALBENGA

ALASSINO-ALBENGANESE

LOANESE-FINALESE

SAVONESE-VAL BORMIDA

Loano, dalla sicurezza alla prevenzione integrata: lo sport e la ridefinizione degli spazi pubblici

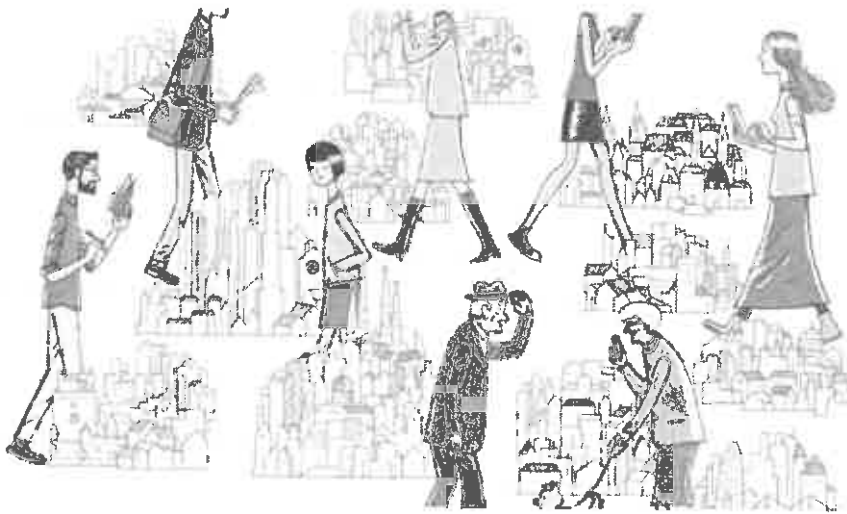
© 2019-05 Redazione Corsara

Intimissimi **TRIANGLE OBSESSION** **ACQUISTA ORA**

CALZEDONIA
SUMMER BAG IN O...

SCOPRI LA PROMC

IN PROMOZIONE



Loano. L'attuale legislazione individua nella prevenzione e nella interdisciplinarietà la chiave di volta per migliorare gli aspetti securitari delle città. Come possono i Comuni contribuire a migliorare la sicurezza urbana? La progettazione degli spazi pubblici quale ruolo gioca sulla genesi della sicurezza? Lo sport, come veicolo di integrazione e come fattore di animazione degli spazi pubblici, contribuisce ad elevare i sentimenti di sicurezza? A queste ed altre domande cercherà di rispondere il convegno "Dalla sicurezza alla prevenzione integrata" in programma martedì 28 maggio dalle 9.30 nella sala consiliare del municipio di Loano. L'evento è stato organizzato dall'assessorato alla polizia locale del Comune di Loano in collaborazione con il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (cui Loano è associata dal 2017) ed il Centro di Competenze per la Sicurezza Urbana e con il patrocinio della Regione Liguria, di Anci Liguria, dell'Ordine degli Architetti e dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Savona.

Il convegno analizzerà le attività che i Comuni possono realizzare per giungere all'attuazione della sicurezza e della prevenzione integrata, progetti ai quali l'amministrazione comunale di Loano sta lavorando ormai da diversi anni. Tra le iniziative messe in atto dal Comune di Loano figura il progetto europeo "Match Sport - Rendere tollerante lo sport amatoriale eliminando il razzismo e la discriminazione" a cui il Comune di Loano ha aderito attraverso il programma Erasmus+ Sport. Capofila del progetto è il Forum Europeo della Sicurezza Urbana, rete europea di 250 enti locali fondata a Barcellona nel 1987 e sostenuta dal Consiglio d'Europa. L'iniziativa esplora un aspetto particolarmente preoccupante: l'emersione e l'aumento di fenomeni di violenza durante manifestazioni e attività sportive amatoriali. Purtroppo sempre più spesso si verificano episodi di razzismo e xenofobia nei campi di calcio (e non solo) delle serie minori e dilettantistiche, di



IN PROMOZIONE

comportamenti violenti da parte dei genitori che assistono alle attività dei loro figli e di forme di discriminazione.

Alla luce di questa situazione, si rende fortemente necessario sviluppare strumenti di contrasto, formazione e sensibilizzazione nei confronti di tali problematiche. Ciò avviene tramite l'analisi del fenomeno della violenza (in particolare quella discriminatoria) e la formazione ed il supporto alle autorità locali e ai club sportivi che desiderano agire contro la violenza discriminatoria con il supporto dei genitori, che spesso operano come volontari all'interno delle stesse associazioni sportive. Gli obiettivi di "Match Sport" sono molteplici: prima di tutto sviluppare o rafforzare programmi per contrastare e prevenire la violenza nello sport amatoriale; ciò al fine di aiutare le autorità locali a conoscere meglio le strategie di violenza e prevenzione e responsabilizzare i partner locali fornendo loro strumenti appropriati e adeguati per rispondere con un approccio integrato e multisettoriale al problema, in quanto spesso non sono attrezzati per affrontarlo; non ultimo, esaminare la misura in cui la discriminazione di genere motiva gli incidenti violenti nello sport amatoriale e se ha un impatto sul volontariato.

Un'altra iniziativa a cui l'amministrazione del sindaco Luigi Pignocca sta lavorando è il progetto "Vivere il parco", che si pone l'obiettivo di rivitalizzare i parchi cittadini al fine di scongiurare la loro frequentazione da parte di soggetti "poco raccomandabili" e quindi restituire la piena libertà di frequentazione a famiglie e bambini. Ciò attraverso la messa in atto di diverse iniziative: incrementando la manutenzione delle aree verdi; monitorando (con la polizia locale e con i Volontari della Sicurezza) gli stessi parchi e le altre aree pubbliche delle aree decentrate; promuovendo interventi di riqualificazione in modo da dare a ciascuna zona una propria identità; implementando la mobilità ciclistica e pedonale in raccordo col progetto Loano Outdoor; incrementando la fruizione delle aree attraverso l'installazione di attrezzature ginniche per lo sport all'aria aperta; coinvolgendo associazioni sportive, sportivi dilettanti e professionisti nell'utilizzo degli spazi anche alla luce di quanto previsto in materia di "adozione" di spazi pubblici e sponsorizzazioni. Tutte queste iniziative comportano la presenza di un maggior numero di persone nei parchi: il controllo informale da parte di cittadini ed utenti che praticano attività sportiva avrà come conseguenza principale un notevole incremento della sicurezza. Una parte del progetto è già stata realizzata con l'installazione di un "percorso vita" che inizia nel Parco delle Rose (con sette postazioni) e termina nel parco Don Leone Grossi (con altre sei postazioni); sempre nel parco Don Leone Grossi è in programma la realizzazione di una palestra per calistenics.



VIDEO INFORMATIVO
doppie: 12
candidati liguri a
confronto sul
Manifesto di
Confartigianato

© 2019-05



**Loano, stop a
stendini, griglie
ed espositori nel
centro storico**

© 2019-05



**"Giovani in
Movimento":
opportunità di
scambio e di
lavoro tra Italia
e Francia**

© 2019-05



**Alassio,
raggiunto
l'accordo con
Sat per il
servizio di
raccolta rifiuti e
pulizia strade**

© 2019-05

Sia "Match Sport" che "Vivere il Parco" rientrano nell'ambito del progetto "Sicurezza, democrazia e città – Co-produrre le politiche di sicurezza urbana" varato alla fine del 2018 dall'amministrazione comunale loanese. Si tratta di un progetto di "polizia di comunità" che si propone di concretizzare i concetti di sicurezza integrata e sicurezza urbana. Nel corso dell'evento sarà presentata la prima Prassi di Riferimento UNI sulla Sicurezza Urbana in Italia (UNI 48:2018) realizzata dal Centro di Competenze sulla Sicurezza Urbana e dalla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano che propone modelli applicativi di riferimento per pianificare e progettare gli spazi pubblici e per realizzare e gestire soluzioni di sicurezza urbana nelle progettazioni sia pubbliche sia private.

La giornata inizierà alle 9.30 con l'iscrizione e l'accreditamento dei partecipanti. Alle 10 è previsto il saluto delle autorità mentre alle 10.30 il comandante della polizia municipale di Loano, Gianluigi Soro, introdurrà la giornata di scambio e formazione. In seguito prenderanno il via gli interventi dei relatori: Gian Guido Nobili, coordinatore del Fisus, parlerà di "La prevenzione integrata nella cooperazione tra enti territoriali"; Chiara Simonetti di LabQUS Milano parlerà e interverrà su "La sicurezza dell'ambiente urbano"; Chiara Barnabini, ingegnere del Comune di Forlì, presenterà "L'esperienza di rigenerazione urbana del Comune di Forlì"; Daniela Conti della Uisp analizzerà il tema de "Lo sport come strumento di prevenzione della violenza e della discriminazione – Il progetto Match Sport di Efus". Dopo una pausa, Nicoletta Prandi e Francesco Azzolin del Centro di Competenze sulla Sicurezza Urbana della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano parleranno di "La prassi di riferimento UNI 48:2018 sulla sicurezza urbana: strumenti, glossario, la figura del coordinatore della sicurezza urbana in fase di progettazione"; l'ingegner Alessandro Bove dell'Università di Padova introdurrà le "Linee guida per la progettazione urbanistica con finalità di mitigazione del rischio"; Serena Favarin di Transcrime esporrà i "Modelli per eseguire uno spatial risk assessment". Modera l'incontro il professor Stefano Bonabello dell'Università degli Studi di Genova e componente dell'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Urbana. Il convegno, ad accesso gratuito, è rivolto ad architetti, urbanisti, operatori delle forze di polizia nazionali e locali, sociologici, educatori, giovani, studenti ed a tutte le persone interessate alle politiche di prevenzione e alla sicurezza delle città e prevede il riconoscimento dei crediti formativi secondo i regolamenti della formazione dei rispettivi ordini professionali.

PER LEGGERE, PER PENSARE – EFFE



ALLEN GINSBERG – HOWL

00:00

00:00



Invia l'articolo in formato PDF

Inserisci l'indirizzo email

INVIARE

Cerca articolo

Search

- 
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Eventi »](#)
- [Salute](#)
- [Sport »](#)
- [Comuni »](#)
- [Altro »](#)
- [Elezioni 26 Maggio 2019](#)

Contatti

- [Chi siamo](#)
 - [La nostra storia](#)
- Redazione

Programmi

- [In Primo Piano](#)
- [L'intervista - A tu per tu con...](#)
- [Salute 3.0 - Benessere e stili di vita](#)

Palinsesto L'emittente

Canali

- [I nostri Canali](#)
- [Copertura](#)



Per info, offerte o preventivi chiamaci!

☎ 0533 / 673030 ☎



AIRONE Bianco

Sport

Dal 31 maggio al 2 giugno le Olimpiadi del Reno

21/05/2019 10:59 · Visite: 11



La 34a edizione a Quartesana, debutto per le attività dei giovani sportivi diversamente abili



Tutto pronto per la 34° edizione delle Olimpiadi del Reno. I giochi si terranno nella città estense, nelle frazioni di Cona e Quartesana, dal 31 maggio al 2 giugno e sono organizzati dalla società ASD Olimpiadi 2019 “Terre del Sandolo” con il supporto degli Enti di Promozione Sportiva di Ferrara C.S.I., U.I.S.P. e A.S.I..

“Siamo davvero contenti che gli organizzatori delle Olimpiadi del Reno abbiano accolto positivamente la proposta di LyondellBasell di inserire anche i bambini e i ragazzi diversamente abili a partecipare a quest’importante iniziativa sportiva, attraverso l’inserimento di due nuove discipline” ha dichiarato Corrado Rotini, Direttore Sito Produttivo di Ferrara, LyondellBasell. “Questo progetto testimonia la nostra volontà di essere un attore responsabile nella vita sociale della comunità.”

“L’Associazione Ali del Vento è onorata di ospitare una specialità equestre in occasione dei prossimi giochi delle Olimpiadi del Reno 2019”, ha dichiarato Eleonora Gamba, Presidente dell’Associazione. “Siamo altresì entusiasti del fatto che l’equitazione sia stata inserita ai giochi: come tutti gli sport, è maestra di un grande insegnamento di vita che aiuta la formazione della propria personalità grazie alla disciplina e al superamento dei propri limiti, consentendo una maggiore consapevolezza di se stessi. Questo accade anche perché l’equitazione è uno “sport emozionale”: il proprio compagno di squadra – infatti – è un essere senziente, estremamente sensibile e fortemente diverso da noi con il quale si instaura un rapporto di fiducia, amicizia e rispetto reciproco che dura tutta la vita. Ringraziamo tutti gli organizzatori e LyondellBasell per aver introdotto l’equitazione nei giochi, coinvolgendoci direttamente.”

Il percorso creato per le Olimpiadi del Reno consiste in una gimkana, ovvero un gioco di abilità, suddiviso in due categorie: «categoria principianti» – senza esperienza – dove i ragazzi saranno guidati da un istruttore e «categoria esperti», gara nella quale gareggeranno i ragazzi che hanno già avuto esperienza con il cavallo in passato, ed è quindi necessario possedere specifici requisiti potervi accedere.

L’appuntamento è per venerdì 31 maggio, ore 15.30 presso Ali del Vento, Via Trigaboli, 11 Cona Ferrara.

La seconda disciplina realizzata grazie a LyondellBasell sarà l’introduzione del Sitting Volley, chiamato anche Pallavolo paralimpica, che prevede squadre miste composte da normodotati e diversamente abili.

“Il Sitting Volley è una disciplina ancora poco conosciuta nel territorio ferrarese e siamo davvero contenti di aver avuto l’opportunità di inserirla nelle Olimpiadi del Reno di quest’anno – spiega Don Vittorio Serafini, Vice Presidente Terre del Sandolo. “E’ una disciplina che – partendo dalla pallavolo – annulla qualsiasi diversità in quanto le squadre sono miste, formate da normodotati e diversamente abili senza alcuna differenza di sesso o età. Un vero confronto alla pari dove ciascuno si misura con le proprie abilità sportive e dove il gioco di squadra diventa elemento di vera integrazione e inclusione. Il Sitting Volley prende spunto

dalla pallavolo” conclude Don Vittorio, “e ha come regola principale quella di appoggiare una parte del busto per terra ed è permesso spostarsi all’interno del campo strisciando. Ci auguriamo che questa disciplina possa diffondersi nelle scuole ed essere utilizzato come vero modello di integrazione.”

Rispetto alla pallavolo le dimensioni del campo sono diverse: 6×10 m e l’altezza della rete è abbassata a 1,05m. I giocatori per squadra rimangono, invece, sempre 6; saranno team misti, sia per quanto riguarda il sesso, sia per le diverse abilità e sia per quanto riguarda l’età. Il campo da gioco sarà sistemato di fronte alle tribune del campo di calcio di Quartesana.

L’appuntamento per il sitting volley è previsto venerdì 31 maggio alle 21.50 e domenica pomeriggio (2 giugno), ore 14.30 presso la tribuna, campo sportivo Quartesana

Autore: Redazione

Lascia un Commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Message

Il tuo nome

La tua e-mail

URL

Post Comment

- Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.
- Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo



Uisp Atletica Siena, la 16enne Elena Monciatti abbatte il record sociale nel salto in alto

Giovedì 23 Maggio 2019 19:14

 BOOKMARK    ..

Ottimi piazzamenti di Bianchini e Frassinelli ai societari allievi

L'Uisp Atletica Siena prosegue la stagione agonistica all'aperto affrontando nel terzo week-end di maggio la seconda prova del Campionato di società allievi a Cecina e successivamente la terza prova del Gran Prix Fidal Toscana a Sesto Fiorentino. Nel primo appuntamento, due giornate impegnative per gli under 18 del club senese dalle quali emergono ottime prestazioni, su tutte il record sociale femminile nel salto in alto siglato da Elena Monciatti.

La sedicenne Elena Monciatti è stata capace di riscrivere la storia del salto in alto biancorossonero dopo ventinove anni di attesa. La ragazza, allenata da Stefano Giardi, valicando l'asticella posta a 1,67m ha migliorato di un centimetro il record sociale del salto in alto che apparteneva a Federica Parrini dal 1990. Con tale misura si aggiudica il terzo posto in una gara di livello, vinta da Idea Pieroni (Virtus Lucca) con 1.85m.

Tra i risultati spicca anche la vittoria nel salto in alto maschile di Lorenzo Bianchini con 1,87m, il secondo piazzamento con il crono di 11"26 di Giacomo Frassinelli sui 100m, le valide prestazioni delle staffette 4x400m e 4x100m femminili, rispettivamente seconda con 4'35"80 la formazione Fregoli - Floris - Monciatti - Sarri e quarta con 53"68 la formazione Zanelli - Bucciarelli - Lenzi - Fregoli.

Dal meeting di Sesto Fiorentino, terza prova del Gran Prix Fidal Toscana, sono emerse le lusinghiere performance delle promesse Niccolò Ghinassi, Alessandro Brizzi, dell'allieva Emma Sarri e della cadetta Giada Bernardi. Impegnati negli 800m gli under 23 Ghinassi e Brizzi hanno entrambi ritoccato i propri record personali portandoli rispettivamente a 1'55"12 e 1'57"33, tempi che gli valgono il primo e quinto piazzamento. Emma Sarri ha chiuso al terzo posto nei 100hs siglando il personal best sulla distanza in 15"44. Giada Bernardi, under 16, impegnata nella prova degli 80m vince con il tempo di 10"53.



ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

LINKEDIN

INTEREST

Estate, centinaia di giovani soggiornano a Zum Zeri



Lunigiana e Apuane - Zum Zeri quest'estate ospiterà presso l'albergo "Gran Balta Lunigiana" centinaia di giovani grazie al progetto "Ragazzinsieme - Esperienze in movimento tra salute, ambiente, cultura e tradizioni" promosso e cofinanziato dalla Regione Toscana. I giovani, oltre all'importante funzione di socializzazione derivante dal stare

insieme a coetanei, svolgeranno numerose attività ludiche, sportive e ambientali nelle valli di Zeri organizzate dalla società sportiva gerente la stazione di Zum Zeri in collaborazione con Uisp Toscana.

"Ragazzinsieme" offre l'opportunità a ragazzi ed adolescenti nella fascia di età 9-17 anni di trascorrere una settimana vivendo un'esperienza didattico-educativa volta a promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni, rafforzando le abilità personali e relazionali, nei Parchi e nei luoghi più suggestivi della Regione tra questi uno dei più ricchi è proprio Zum Zeri. Nel progetto sono presenti alcuni principi fondamentali tra cui la corretta alimentazione, la promozione di attività fisica e movimento, la prevenzione al tabagismo, al consumo di bevande alcoliche e all'uso moderato del cellulare.

La settimana prevede visite guidate sul territorio e presso aziende agricole, passeggiate lungo i sentieri, conoscenza della flora e dei frutti del bosco, cultura dell'ambiente e giornate di sport in quanto sport e attività fisica sono elementi centrali dell'esperienza con cui coniugare le tradizioni e la cultura di un territorio quale quello di Zeri tra i più incontaminati e ricchi di tradizioni. I ragazzi residenti in Regione Toscana avranno diritto ad un importante contributo da parte della Regione per abbattere il costo del soggiorno. Gli interessati possono prenotare il soggiorno dal sito www.ragazzinsieme.it.

Ma a Zum Zeri, questa estate, non ci saranno solo i partecipanti del progetto "Ragazzi insieme" ma già hanno annunciato la loro presenza numerose realtà sportive tra cui spicca

FOTOGALLERY

**Playoff, Carrarese-Pisa (2-2): il
fotoracconto**

FOTOGALLERY

per continuità l'associazione di Judo milanese "Il Cerchio" che presso il palazum collocherà, per gli allenamenti, un enorme tatami. I gruppi sportivi interessati a soggiornare a Zeri, potranno verificare la disponibilità di impianti e strutture sportive presenti nelle valli di Zeri telefonando al 334.7190672. Maurizio Viaggi, presidente dell'Associazione sportiva coglie l'occasione per ringraziare Regione, l'amministrazione comunale di Zeri e Uisp Toscana "portare a Zeri centinaia di giovani a conoscere un territorio splendido e ricco di opportunità ambientali e sportive è per noi una grande soddisfazione. Passeremo un'estate ricca di eventi e partecipata da tanti giovani. Questo consentirà a tante famiglie di riavvicinarsi alla montagna, alle nostre valli e magari recuperare quell'entusiasmo che qualche anno fa aveva fatto di Zeri un luogo tra i più amati dove trascorrere il proprio tempo libero durante tutto l'anno".

Giovedì 23 maggio 2019 alle 21:38:58

REDAZIONE

redazione@voceapuana.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Quest'uomo ha fatto un enorme buco nel suo cortile: la ragione è geniale

easyviaggio

Scopri smart british green con interni tailor-made.

Smart un marchio Daimler

Novità assoluta! Occhiali progressivi di nuova tecnologia a 109€

occhiali24.it

Ecco le star orgogliose dei propri capelli bianchi

Alfemminile

Guarda Anche

da Taboola

Paura a Massa: negozio va a fuoco in pieno centro

Dal mare alle Apuane, Montignoso presenta la sua "camminatona"

Bimba di 4 anni investita da scooter: tragedia sfiorata sul lungomare

✓
**Inaugurato il centro polisportivo
"La Boceda Motor & Sport"**

VIDEOGALLERY



**Pro Vercelli-Carrarese 1-2: i gol
azzurri dalla curva, tifosi in
delirio**

FOTOGALLERY

**L'addio alla magistratura di Aldo
Giubilaro, tribunale allestito a
festa**

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT CALCIO MASSA CARRARA

Un mare di w

da 490

TUFFATI >